

UNIONE EUROPEA

PROTEZIONE CIVILE

Ministero della Protezione Civile

REGIONE ABRUZZO

Attuazione dell'Art. 1 della Legge 24 Giugno 2009, n. 77
Progetto Finanziato con Fondi Comunitari POR-FESR Abruzzo – 2007-2013 Asse IV - Attività IV.3.1

MICROZONAZIONE SISMICA

Tav. 3g – Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e delle Frequenze di Risonanza

SCALA 1:5.000

REGIONE ABRUZZO
Comune di
Teramo (TE)

Validazione del Tavolo Tecnico MZS

Tecnici incaricati: Geol. Fiorangelo IEZZI
Geol. Cristiano POMPLII

Data: Maggio 2017

Collaboratore: Geol. Pinuccio D'AQUILA

LEGENDA

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

ZONA1 ALS Vs: 400-600 m/s Jv > 20	ZONA2 COS Vs: 400-600 m/s Jv > 20	ZONA3 ALS Vs: 400-600 m/s Jv > 20	ZONA4 Spes. variabile da 3 a 10 m	ZONA5 Spes. variabile da 3 a 20 m	ZONA6 Spes. variabile da 3 a 20 m	ZONA7 Spes. variabile da 3 a 10 m	ZONA8 Spes. variabile da 3 a 10 m
ZONA9 Spes. variabile da 3 a 10 m	ZONA10 Spes. variabile da 3 a 10 m	ZONA11 Spes. variabile da 3 a 10 m	ZONA12 Spes. variabile da 3 a 10 m	ZONA13 Spes. variabile da 3 a 10 m	ZONA14 Spes. variabile da 3 a 10 m	ZONA15 Spes. variabile da 3 a 10 m	ZONA16 Spes. variabile da 3 a 10 m
ZONA17 Spes. variabile da 3 a 10 m	ZONA18 Spes. variabile da 3 a 10 m	ZONA19 Spes. variabile da 3 a 10 m	ZONA20 Spes. variabile da 3 a 10 m				

SUBSTRATO RIGIDO E NON RIGIDO

ALS - Substrato geologico rigido costituito da marmo e marmo calcareo. Vs>800m/s. Jv > 20.

COS - Substrato geologico coesivo, costituito da argille e argille marmose, stratificate e sovracompositate. Vs < 600 m/s.

ALS - Substrato geologico costituito da alternanza di litoli stratificati (marmo argiloso alternato a suborizzonti strati arenitici o strati spessi e molto spessi arenaceo-pellici con possibili strati pellici). Vs: 400-700 m/s. Jv < 20.

DEPOSITI DI COPERTURA

Ciotoli e blocchi, generalmente mediamente adensati, che costituiscono gli accumuli ciotolici di falda.

Ghiaie eterometriche in matrice sabbiosa del depositi aluvionali recenti, generalmente poco adensati, con spessore variabile da 3 a 10 m.

Sabbie ghiaiose moderatamente adensate che costituiscono i depositi di versante e localmente alcuni depositi aluvionali terrazzati. Spessori variabili.

Limi sabbiosi e sabbie limose, in genere moderatamente adensati, con spessore variabile da 3 a 20 m.

Limi argillosi, in genere moderatamente consistenti, con spessore variabile da 3 a 20 m.

Tereni di riporto di origine antropica, eterogenei.

ZAm-A - Zona di Attenzione per instabilità di versante attiva

ZAm-Q - Zona di Attenzione per instabilità di versante quiescente

ZAm-I - Zona di Attenzione per instabilità di versante inattiva

ZAl-Q - Zona di Attenzione per liquefazione tipo 1

Forme di superficie

Orlo di scarpate morfologiche: 10m<H<20 H>20m

Orlo di terrazzo fluviale: 10m<H<20 H>20m

Falda detritica

Cresta

Conode aluvionale

Altri elementi

Traccia sezioni geologico-tecniche

Limite territoriale comunale di Teramo

Delimitazione aree di studio MZS

Frequenza fondamentale (F0) ed ampiezza del picco NV (A0)

F0 (Hz)

A0

F1 (Hz)

A1

Assumendo 11=10

IVV ratio level

Frequency [Hz]

P246

Nessun picco significativo

IVV ratio level

Frequency [Hz]

P247

Nessun picco significativo

INQUADRAMENTO TERRITORIALE COMUNE DI TERAMO